

Il gruppo opererà in talune occasioni congiuntamente, in altre per sottogruppo, con la presenza di tutti o di parte dei componenti.

Le proposte del Gruppo operativo, avanzate nell'ambito di un calendario programmato e concordato, saranno sottoposte all'attenzione dei Dirigenti scolastici, dei singoli Collegi dei Docenti e Consigli delle Istituzioni scolastiche.

#### Art. 5 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Istituto capofila della Rete Intercultura è l'Istituto Comprensivo di Taio.
- La gestione finanziaria e amministrativa di eventuali fondi stanziati dai vari Istituti per la Rete è assegnata all'Istituto Comprensivo di Taio in qualità di Istituto capofila.
- L'accordo di rete non comporta costi di gestione a carico delle scuole.
- Le spese sostenute per la formazione e per progetti condivisi tra le scuole sono divise in modo proporzionale al numero dei partecipanti di ciascun Istituto; gli esperti esterni/i costi per materiali o servizi vengano pagati dall'Istituto capofila che sarà risarcito dalle scuole aderenti alle iniziative.
- L'Istituto capofila si impegna a presentare documentazione delle spese sostenute.
- Per l'attività progettuali della Rete Intercultura sono individuati due docenti Coordinatori, rispettivamente uno per il coordinamento degli istituti comprensivi e un secondo per il coordinamento degli istituti secondari di secondo grado e dei centri di formazione professionale.
- La sede di coordinamento per gli Istituti del primo Ciclo è l'Istituto Comprensivo di Taio; sede di coordinamento per gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° Grado è il Liceo "Russell" di Cles.
- Gli istituti secondari di secondo grado e i Centri professionali potranno integrare la collaborazione al fine di realizzare e condividere laboratori di L2.
- Non saranno rimborsate le spese per le riunioni della Commissione Intercultura di rete.
- Gli Istituti individuano le risorse necessarie per realizzare **Laboratori di L2 di base e intermedio** e **Laboratori di lingua per lo studio** anche in collaborazione tra più scuole.

#### Art. 6 - COMPITI DEI COORDINATORI DI RETE

- Attività di sportello per i Referenti scolastici presso le Sedi di coordinamento di Rete riguardante i seguenti ambiti: normativa di settore, PDP, prima accoglienza, mediatori culturali e facilitatori linguistici per primi interventi, orientamento scolastico, valutazione delle competenze in L2, organizzazione dei laboratori di Rete.
- Incontri periodici con i Referenti della Rete Intercultura (4 volte all'anno); incontri con i Dirigenti scolastici della Rete
- Contatti e collaborazione con le agenzie del territorio.
- Monitoraggio della presenza degli studenti stranieri negli Istituti della Rete.
- Partecipazione all'organizzazione delle attività di formazione sull'Intercultura.
- Consulenza agli istituti della Rete, anche presso le rispettive sedi, su richiesta dei referenti delle singole scuole
- Le consulenze vengono svolte sulla base di un calendario e di un orario concordati che tengono conto dell'orario di servizio dei Coordinatori di Rete.

## **Art. 1 - DENOMINAZIONE**

L'accordo di Rete per l'Intercultura tra le Istituzioni scolastiche delle Valli di Non e di Sole prende il nome di "Valli a colori".

## **Art. 2 - ISTITUTI INTERESSATI**

### **6 ISTITUTI COMPRESIVI:**

Istituto Comprensivo Alta Val di Sole  
Istituto Comprensivo Bassa Anaunia - Tuenno  
Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole  
Istituto Comprensivo Cles  
Istituto Comprensivo Fondo-Revò  
Istituto Comprensivo Taio

### **2 ISTITUTI SUPERIORI:**

Liceo "Russell" – Cles  
Istituto Tecnico "Pilati" – Cles

### **3 CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:**

Enaip Cles  
Enaip di Fucine di Ossana  
Università Popolare Trentina - Cles

## **Art. 3 - OBIETTIVI DELLA RETE**

- 1) Offrire consulenza:
  - a) sulle disposizioni legislative e linee guida inerenti l'intercultura
  - b) sulle esperienze di integrazione promosse in contesti multietnici
  - c) sull'orientamento scolastico e l'inserimento degli studenti neo-arrivati;
  - d) sulle modalità di valutazione delle competenze degli studenti di altra madre lingua in entrata, in itinere ed in uscita;
  - e) sull'organizzazione di laboratori di prima accoglienza, di livello intermedio e di lingua per lo studio;
  - f) su materiali di lavoro e strumenti didattici;
  - g) su metodologie e percorsi didattici;
  - h) sul monitoraggio dei percorsi scolastici.
- 2) Organizzare corsi di aggiornamento per gli insegnanti degli Istituti della Rete
- 3) Partecipare a progetti innovativi che promuovono la cultura dell'integrazione

## **Art. 4 - GRUPPO OPERATIVO**

Il **Gruppo Operativo** è composto da :

- i Docenti Coordinatori di Rete (n. 2, uno per ogni ordine di scuola)
- gli insegnanti Referenti di Istituto (n. 1 o 2 per ogni Istituto scolastico)
- i Dirigenti scolastici di tutti gli Istituti interessati
- eventuali esperti e consulenti esterni

- successo formativo degli studenti stranieri
- inserimento degli studenti stranieri negli ultimi anni del corso di studi
- limitata presenza di percorsi aggregativi o di rinforzo scolastico, in orario pomeridiano extrascolastico e nel periodo estivo

### **Scuola – Bisogni**

- accoglienza e inserimento nei percorsi scolastici in qualsiasi momento dell'anno
- supporto per la realizzazione di puntuali ricognizioni/accertamenti delle competenze già possedute, condizione essenziale per un inserimento adeguato in classe e per l'attività di orientamento formativo
- supporto, monitoraggio, accertamento e valutazione delle competenze linguistiche via via acquisite in L2
- necessità di concordare tra le scuole i processi e gli strumenti per valutare le competenze pregresse
- necessità di raccordare tra le scuole le modalità di accoglienza e orientamento
- elaborazione di un percorso didattico personalizzato
- criteri omogenei di valutazione
- razionalizzazione e ottimizzazione nell'uso delle risorse
- adeguata e aggiornata strumentazione (pedagogica, didattica, organizzativa) a supporto del processo di insegnamento-apprendimento
- conoscenza di strategie efficaci per favorire l'apprendimento della L2
- programmazione e attivazione di percorsi mirati che favoriscano e facilitino in tempi brevi l'apprendimento delle abilità comunicative di base della lingua italiana
- necessità di sviluppare le abilità cognitivo/disciplinari necessarie per lo studio
- promozione del successo formativo di ogni studente

### **Famiglia – Nodi critici**

- scarsa conoscenza della lingua italiana
- difficoltà nel seguire/aiutare i propri figli nel percorso scolastico
- conoscenza limitata del sistema educativo italiano e delle richieste della scuola (assenze, compiti, materiale...)
- difficoltà nell'operare la scelta del percorso scolastico dopo il Primo Ciclo
- condizioni economico-sociali

### **Studente – Nodi critici**

- difficoltà di relazione con i pari
- condizione adolescenziale, già delicata in sé, che va a sommarsi alla vulnerabilità dovuta alla situazione di migrazione
- limitata partecipazione ai percorsi aggregativi o di rinforzo scolastico
- conoscenza limitata del sistema educativo italiano e delle richieste della scuola (assenze, compiti, materiale...)
- difficoltà nell'operare la scelta del percorso scolastico dopo il Primo Ciclo

### **Studenti e famiglie – Bisogni**

- accoglienza e inserimento nella classe più idonea
- inclusione nel contesto scolastico
- riconoscimento del pregresso scolastico
- apprendimento della lingua della comunicazione
- apprendimento della lingua dello studio
- conoscenza dell'offerta formativa e dei regolamenti degli Istituti
- supporto nella scelta di un percorso di studi adeguato a capacità, motivazioni e desideri



# ACCORDO DI RETE per l' INTERCULTURA

in favore dell'inserimento e l'orientamento scolastico degli studenti stranieri nel Primo e Secondo Ciclo del "Sistema educativo di istruzione e formazione" delle Valli del Noce

## ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Il presente accordo ha validità pari ad un anno scolastico e si considera tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo richiesta di revisione da parte di uno dei firmatari. Esso si riferisce a quanto stabilito dalla normativa nazionale e provinciale:

**D.P.R 31 agosto 1999, n.394, capo VIII, art. 45 "Iscrizione scolastica"**

**L.P. 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di Istruzione e Formazione del Trentino", art. 75 "Inserimento e integrazione degli studenti stranieri"**

**L.P. 14 luglio 1997, n. 11 (e successive modifiche L.P. 7 agosto 2006) "Insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo", art. 2 "Organizzazione dell'Insegnamento", comma 1.**

**Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (27 marzo 2008 e successive modifiche 6 giugno 2011)**

**Attuazione del Regolamento: Linee guida 2012 per le istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento – Inserimento e integrazione degli studenti stranieri**

## P R E M E S S A

Gli incontri di riflessione fra Dirigenti degli Istituti Comprensivi, degli Istituti di Scuola Secondaria di 2° Grado e dei Centri di Formazione Professionale delle Valli del Noce, nonché i dati forniti dalla mappatura annuale svolta dalle scuole, evidenziano complessità nelle fasi di:

1. accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri
2. difficoltà nell'impostazione di percorsi personalizzati per rispondere ai bisogni linguistici specifici
3. complessità nell'ambito dell'orientamento scolastico.

In particolare, sono stati individuati i seguenti nodi critici e bisogni in relazione alla scuola che accoglie e agli studenti che vengono accolti:

### Scuola – Nodi critici

- presenza di studenti stranieri neo-arrivati
- aumento del numero degli studenti di seconda generazione
- vuoto normativo riguardo al riconoscimento dei titoli e degli studi effettuati nei Paesi di provenienza
- difficoltà delle scuole nel valutare le competenze pregresse
- formazione carente di una parte degli insegnanti sulle modalità di insegnamento - apprendimento dell'italiano come L2 dovuta al turn over dei docenti che svolgono laboratori L2
- difficoltà nel programmare e nel realizzare percorsi specifici per favorire l'apprendimento della lingua dello studio
- difficoltà di coordinamento tra insegnanti del Laboratorio L2 e insegnanti curricolari, anche ai fini della valutazione degli alunni
- necessità di raccordo tra diversi ordini di scuola per la diffusione di buone pratiche e il monitoraggio degli esiti formativi
- orientamento e riorientamento svolto dalle scuole

ACCORDO DI RETE PER L'INTERCULTURA

DELLE VALLI DEL NOCE

ISTITUTO	DIRIGENTE SCOLASTICO	FIRMA
ISTITUTO COMPRENSIVO TAIO	dott.ssa Roberta Gambaro	
ISTITUTO COMPRENSIVO ALTA VAL DI SOLE	dott.ssa Venera Munafò	
ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA-TUENNO	dott. Massimo Gaburro	
ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA VAL DI SOLE	dott. Franco Vanin	
ISTITUTO COMPRENSIVO CLES	dott. Matteo Russo	
ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVO'	dott. ssa Maura Zini	
LICEO "B. RUSSELL" CLES	dott.ssa Teresa Periti	
ISTITUTO TECNICO "C. A. PILATI" CLES	dott. Alfredo Romantini	
C. F. P. - ENAIP CLES	dott. Luca Branz	
C. F. P. - ENAIP OSSANA	dott. Luca Branz	
Università Popolare Trentina CLES	dott. Walter Iori	

Data: Taio, 10/02/2020

Prot. n. icsel - tu 553/2.11.